

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5318 del 18/11/2019
Oggetto	OGGETTO: D.LGS. 387/2003 E S.M.I. - PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA N. 159 DEL 10.04.2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, PROVVEDIMENTO DI MODIFICA N. 247 DEL 26.06.2009, PROVVEDIMENTO DI MODIFICA E VOLTURA N. 4556 DEL 24.12.2010, DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE DI VIA N. 270 DEL 30.12.2014 E PROVVEDIMENTO DI MODIFICA N. 3909 DEL 30.12.2014 RELATIVI AD UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (BIOMASSE SOLIDE COMBUSTIBILI) DELLA POTENZA DI 44,5 MWT, UBICATO IN COMUNE DI FAENZA VIA CONVERTITE N. 6 - ENOMONDO S.R.L. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI FAENZA, VIA CONVERTITE N. 6 - P.IVA/CODICE FISCALE 02356350393 - PRESA D'ATTO
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5493 del 18/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 387/2003 E S.M.I. – PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA N. 159 DEL 10.04.2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, PROVVEDIMENTO DI MODIFICA N. 247 DEL 26.06.2009, PROVVEDIMENTO DI MODIFICA E VOLTURA N. 4556 DEL 24.12.2010, DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE DI VIA N. 270 DEL 30.12.2014 E PROVVEDIMENTO DI MODIFICA N. 3909 DEL 30.12.2014 RELATIVI AD UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (BIOMASSE SOLIDE COMBUSTIBILI) DELLA POTENZA DI 44,5 MWT, UBICATO IN COMUNE DI FAENZA VIA CONVERTITE N. 6 - ENOMONDO S.R.L. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI FAENZA, VIA CONVERTITE N. 6 – P.IVA/CODICE FISCALE 02356350393 – **PRESA D'ATTO**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- con Provvedimento n. 159 del 10.04.2008 la Provincia di Ravenna rilasciava ai sensi del Decreto Legislativo 387/2003 alla Società CAVIRO Distillerie srl, l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biomasse solide combustibili) della potenza di 44,5 MWt, ubicato in Comune di Faenza via Convertite n. 6;
- con Provvedimento di modifica non sostanziale n. 247 del 26.06.2009 la Provincia di Ravenna approvava la modifica dell'assetto impiantistico dello stabilimento esistente relativamente a:
 - interventi di riassetto logistico delle aree di stoccaggio delle biomasse con realizzazione di un capannone adibito a deposito;
 - la modifica della palazzina ad uso tecnico per il controllo e la gestione della centrale termica esistente e di nuova realizzazione;
 - la costruzione di un traliccio di sostegno funzionale all'innalzamento del camino della centrale termica esistente a 50 m;
- con Provvedimento di modifica non sostanziale e voltura n. 4556 del 24.12.2010 la Provincia di Ravenna approvava le modifiche edilizie con particolare riguardo alla palazzina tecnologica e alla cabina di trasformazione unitamente alla voltura dell'Autorizzazione Unica n. 159 del 10.04.2008 e s.m.i. da Società CAVIRO Distillerie srl a Società Enomondo srl;
- con Delibera di Giunta Provinciale (VIA) n. 270 del 03.12.2014 e con Provvedimento di modifica non sostanziale n. 3909 del 30.12.2014 la Provincia di Ravenna approvava:
 - la realizzazione di un impianto di trattamento, triturazione e vagliatura degli scarti vegetali e ligno-cellulosici (rifiuti speciali non pericolosi) da destinare a combustione nella caldaia Ruths della centrale termica e secondariamente alla produzione di Ammendante Compostato Verde;
 - l'ingresso in impianto di un quantitativo massimo previsto di materiale trattabile (CER 20 02 01 rifiuti biodegradabili urbani inclusi i rifiuti da raccolta differenziata, prodotti da giardini e parchi) pari a 80.000 t/anno, da avviare a pretrattamento (R12) e da destinare, in funzione della dimensione, a recupero energetico R1 nella caldaia esistente Ruths (per un quantitativo annuo pari almeno a 44.000 t), alla produzione di ammendante compostato verde o di ammendante compostato misto (R3);
 - la realizzazione di opere urbanistiche (capannone in c.c.a. prefabbricato, completamente tamponato, avente una superficie di circa 700 m², piazzali deposito/stoccaggio, viabilità interna per circa 700 m) in aree confinanti, ma esterne al confine di stabilimento attualmente a destinazione agricola;
 - l'implementazione dell'impianto esistente di rete di utenza MT con installazione di nuova cabina elettrica MT/BT;
 - la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione a servizio della cabina triturazione e del capannone di triturazione ed impianto di illuminazione di emergenza;
 - la costruzione di aree verdi per una superficie pari a circa 9.392 m² (> 30 % della superficie fondiaria).

CONSIDERATO CHE:

- in data 14.12.2018 la Società Enomondo S.r.l. ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (PG 746152 del 17.12.2018) e a ARPAE SAC di Ravenna, in qualità di ente incaricato dell'istruttoria di PAUR (PGRA 2018/17601, 2018/17602, 2018/17603, 2018/17604, 2018/17605, 2018/17606 e 2018/17607 del 17.12.2018) istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 4/2018 ricomprensente la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) Volontaria, la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 3506 del 28.11.2014 e s.m.i., Pre-Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.Lgs. n. 357/1997, Variante agli strumenti urbanistici comunali di Faenza (RUE E PCA) comprensiva di VALSAT ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 4/2018, Parere di conformità in materia di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. n. 151/2011 e Permesso di Costruire;
- con nota PG 2019/666 del 04.01.2019, ARPAE SAC di Ravenna ha chiesto a tutte le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e chiamati ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, di verificare adeguatezza e completezza della documentazione per i profili di rispettiva competenza;
- con successiva nota PG 2019/16981 del 31.01.2019 ARPAE SAC di Ravenna ha comunicato alla Società proponente l'esito negativo della verifica di completezza;
- la Società Enomondo S.r.l. in data 04.03.2019 (PG 2019/35051 e PG 2019/35055) e in data 08.03.2019 (PG 2019/38322) ha trasmesso documentazione integrativa al fine del completamento dell'istanza;
- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna con nota PG 2019/39121 del 11.03.2019 ha comunicato la verifica di completezza positiva alla Regione Emilia-Romagna;
- con avviso pubblicato in data 20.03.2019 sul sito web e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) con contestuale informazione sull'albo pretorio informatico dell'Unione della Romagna Faentina, è stato comunicato l'avvio della fase di deposito del progetto per 60 giorni;
- con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna è stato dato avvio alla procedura di PAUR e alle relative scadenze temporali previste dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
 - *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]”*;
 - *“L'autorizzazione di cui al comma 3 e' rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della*

- dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]";*
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
 - Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;
 - Legge 23 luglio 2009, n. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all'art.12 il comma 4-bis che recita:
 - *"per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto."*
 - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
 - D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *"Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti"*;
 - Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 del *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
 - Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)"* e s.m.i.;
 - Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 *"Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative"* e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
 - Legge Regionale n.19/2003 *"Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico"*, la Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 *"Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico.""*;
 - Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
 - Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *"Norme per la riduzione del rischio sismico"* e successive modifiche ed integrazioni;
 - Delibera di Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 1198 *"Misure di semplificazione relative al procedimento per la costruzione e l'esercizio degli impianti di generazione elettrica alimentati da biogas prodotto da biomasse provenienti da attività agricola"*;
 - Delibera di Giunta Regionale n. 1494/2011 del 24.10.2011 *"Regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari"*;
 - Delibera di Giunta Regionale n. 1495/2011 del 09.11.2011 *"Criteri tecnici per a mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas"*;
 - Delibera di Giunta Regionale n. 1496/2011 del 24.10.2011 *"Integrazioni e modifiche alla DGR 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all'autorizzazione di carattere generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale"*;
 - Delibera di Giunta Regionale 12 aprile 2012, n. 362 *"Attuazione della D.A.L. 51 del 26 luglio 2011 - Approvazione dei criteri per l'elaborazione del computo emissivo per gli impianti di produzione di energia a biomasse"*;

- Delibera di Assemblea Legislativa n. 51 del 26.07.2011 *“Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”*;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 *“Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 *“Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE”*.

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO CHE:

- sono stati assolti, con esito favorevole, gli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni”*, inerenti la documentazione antimafia, come comunicato dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota iscritta al PG 2019/174745 del 13.11.2019;

CONSIDERATO CHE:

- con nota PG 2019/50221 del 28.03.2019 ARPAE SAC di Ravenna, ha indetto per il giorno 07.05.2019 una Conferenza di Servizi con finalità istruttorie per l'esame del SIA e degli elaborati progettuali finalizzata alla formulazione di eventuali richieste di integrazioni;
- con nota PG 2019/95989 del 18.06.2019 ARPAE SAC di Ravenna, ha trasmesso alla Società la richiesta di integrazioni come disposto dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e dalla Legge Regionale n. 4/2018;
- in data 25.07.2019, entro i termini di legge, il proponente ha ottemperato alla richiesta di integrazioni inviando la documentazione richiesta, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Ravenna con PG 2019/118153, PG 2019/118175, PG 2019/118262 e PG 2019/118268 del 26/07/2019 e con PG 2019/118633 e PG 2019/118635 del 29/07/2019;
- con nota PG 2019/122604 del 05.08.2019, ARPAE SAC di Ravenna ha indetto e convocato per il giorno 17.09.2019, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, la Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona;
- a seguito dell'istruttoria e delle valutazioni emerse durante la seduta della Conferenza dei Servizi decisoria la Società Enomondo S.r.l. ha ritenuto opportuno inviare chiarimenti e specificazioni acquisiti rispettivamente agli atti di ARPAE con PG 2019/149981, PG 2019/149987, PG 2019/149991, PG 2019/149994 del 30.09.2019 e con PG 2019/156865 del 11.10.2019;

- con PG 2019/169384 del 04.11.2019 e con PG 2019/173275 del 11.11.2019 è stata acquisita ulteriore documentazione con la quale le Società Enomondo S.r.l. e CAVIRO EXTRA S.p.A., hanno avanzato una proposta di diversa gestione dei flussi dei fanghi provenienti dalle sezioni aerobica ed anaerobica del depuratore aziendale della Società CAVIRO EXTRA S.p.A.;
- con nota PG 2019/172828 del 08.11.2019, ARPAE SAC Ravenna ha indetto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, la Conferenza dei Servizi decisoria conclusiva in modalità sincrona per il giorno 12.11.2019;

VALUTATO CHE il progetto presentato prevede le seguenti modifiche all'assetto autorizzato:

- inizio della produzione di Ammendante Compostato Fanghi nell'impianto esistente, ad oggi destinato alla sola produzione di Ammendante Compostato Misto (ACM), nel rispetto dei quantitativi previsti pari a 30.000 t/a, autorizzati con provvedimento di AIA n. 3506 del 28.11.2014 e s.m.i., senza aumentare il quantitativo dei rifiuti in ingresso, ma differenziandone la tipologia, ai sensi del vigente D.Lgs 75/2010 di *"Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88"*;
- realizzazione di una nuova linea di compostaggio per la produzione di Ammendante Compostato Fanghi (ACF) per la quale la Società Enomondo srl intende costruire un nuovo capannone chiuso dedicato, una nuova tettoia tamponata per il deposito dell'ammendante compostato con fanghi prodotto, nuove aree/piazzali di stoccaggio e adeguamenti della viabilità interna.

L'attività di produzione di Ammendante Compostato Fanghi sarà affidata attraverso un contratto di service alla Società CAVIRO EXTRA S.p.A., come stabilito nel Provvedimento di AIA n. 5292 del 15.11.2019.

La proposta avanzata dalla Società Enomondo S.r.l., in condivisione con la Società CAVIRO EXTRA S.p.A. prevede inoltre la diversa gestione dei flussi dei fanghi provenienti dalle sezioni aerobica ed anaerobica del depuratore aziendale della Società CAVIRO EXTRA S.p.A., dalle quali si origineranno due diverse tipologie di fanghi centrifugati, per la cui gestione si rimanda a quanto stabilito dall'AIA n. 5392 del 15/11/2019 rilasciata al gestore dell'installazione, Società CAVIRO EXTRA S.p.A. e dall'AIA n. 5291 del 15/11/2019 rilasciata al gestore di Enomondo S.r.l.;

A fronte della modifica progettuale e gestionale richiesta dalla Società Enomondo S.r.l., in condivisione con Caviro Extra spa, alla centrale Ruths, non sarà più ammessa la combustione del codice EER 020705, che sarà sostituito con il codice EER 190812 e con il codice EER 190606.

Allo stato attuale alla centrale Ruths vengono avviati a recupero energetico (R1) un quantitativo massimo annuo di 105.000 t di rifiuti speciali non pericolosi e, solo in caso di fermata (manutenzione programmata o guasti) dei motori Jenbacher 1 e 2 della Società CAVIRO EXTRA S.p.A., per la produzione di energia tramite combustione, un quantitativo massimo di biogas pari a 9.000 t/a, derivante dalla sezione di digestione anaerobica dell'impianto di trattamento anaerobico della Società CAVIRO EXTRA S.p.A..

Nello stato di progetto la Società Enomondo S.r.l. ha fatto richiesta di mantenere i quantitativi massimi annui di 105.000 t di rifiuti speciali non pericolosi, pur modificando i codici in ingresso come sopra riportato, e di avviare alla centrale Ruths anche un quantitativo massimo di biogas pari a 9.000 t/a, derivante dallo spegnimento dei motori Jenbacher 1 e 2 della Società CAVIRO EXTRA S.p.A., per un totale di 114.000 t/a.

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011, la sostituzione dei codici EER 190812 e EER 190606 in quanto aventi caratteristiche analitiche del tutto simili al codice EER 020705 attualmente ammesso a recupero energetico, non comporta modifiche alla potenza termica installata della centrale Ruths autorizzata con Provvedimento n. 159 del 10.04.2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE con DET-AMB-2019-5291 del 15.11.2019 avente oggetto *"D.Lgs 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Enomondo srl. Installazione IPPC sita in Comune di Faenza, via Convertite 6, attività di gestione rifiuti speciali non pericolosi (Punti 5.2.a, 5.3.b1 e 5.3.b2 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e smi). Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.3506 del 28/11/2014 e smi."* è stata rilasciata la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3506 del 28.11.2014 e s.m.i. ai sensi dell'art.29- nonies, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e smi, riguardante la modifica dell'assetto impiantistico autorizzato e l'esercizio dell'installazione IPPC di cui ai punti 5.2.a, 5.3.b1 e 5.3.b2 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda D.Lgs 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presa d'atto delle modifiche relative all'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biomasse solide combustibili) della potenza di 44,5 MWt, ubicato in Comune di Faenza, via Convertite n. 6 e autorizzato con Provvedimento n. 159 del 10.04.2008 e s.m.i. ai sensi

del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., è stata presa in considerazione la documentazione di PAUR relativa al Progetto Definitivo dell'opera, che risulta agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC 2019/32543 AU e Pratica SINADOC n° 2018/36754 PAUR), di cui si elencano i documenti:

DOCUMENTAZIONE PER L'AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003		
CHIARIMENTI (PG n. 169384 del 04.11.2019)		
	Specificazioni volontarie	31 Ottobre 2019
CHIARIMENTI (PG n. 173275 del 11.11.2019)		
	Specificazioni volontarie	08 Novembre 2019

DATO ATTO CHE:

- l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. si configura quale endoprocedimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 1 del D.Lgs. 152/2006 rilasciato della Regione Emilia-Romagna;
- durante i lavori della Conferenza dei Servizi indetta per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, sono stati acquisiti i documenti, le espressioni, i pareri e i nulla osta necessari al rilascio del provvedimento di presa d'atto delle modifiche all'Autorizzazione Unica n. 159 del 10.04.2008 e s.m.i. ai sensi del D.Lgs. 387/2003;
- con la sottoscrizione da parte dagli Enti partecipanti del verbale della Conferenza dei Servizi, è stato approvato dal punto di vista ambientale, il progetto al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

ACCERTATO CHE:

- ai sensi della DDG n. 55 del 15.04.2016 "*Direzione Generale. Definizione della garanzia finanziaria, in riferimento ai procedimenti tecnico-amministrativi per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quale cauzione per gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dei luoghi*" il proponente ha in essere la polizza fidejussoria n. 2069272 del 13.01.2015 e successiva appendice n. 1 di modifica del beneficiario individuato in ARPAE Direzione Regionale con sede in via Po, 5 40139 Bologna, emesse da COFACE – Compagnie Francaise D'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. - Rappresentanza per l'Italia Via G. Spadolini n. 4, 20141 Milano - iscrizione Albo delle Imprese di Assicurazione Comunitarie autorizzate ad operare in Italia in regime di stabilimento n. I.00107 – P.IVA 09448210154, Agenzia Generale Creditpartner srl, via Antonio Meucci, 1, 48124 Ravenna, relativa alla dismissione e rimessa in ripristino dei luoghi a fronte dell'Autorizzazione Unica Provvedimento n. 159 del 10.04.2008 e s.m.i., di importo pari a € 371.790,60 (diconsi Trecentosettantunomilasettecentonovata/60 euro);

CONSIDERATO CHE:

- con la sottoscrizione da parte dagli Enti partecipanti del verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva di ARPAE SAC di Ravenna del 12.11.2019, è stato approvato dal punto di vista ambientale, il progetto di realizzazione del nuovo impianto di compostaggio in locale chiuso, all'interno dell'esistente stabilimento della Società Enomondo S.r.l. sito in Via Convertite, 6 in Comune di Faenza (RA) al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);
- il provvedimento di presa d'atto, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, ma poiché trattasi di endoprocedimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, i tempi per la conclusione del procedimento sono dettati dalla normativa specifica e in particolare dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla L.R. 4/2018:

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi, istruttore direttivo tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** della sostituzione dei codici EER 190812 ed EER 190606 al codice EER 020705 attualmente ammesso a recupero energetico alla centrale Ruths, così come approvato nel Provvedimento di AIA, DET-AMB-2019-5291 del 15.11.2019 e s.m.i., e autorizzata con Provvedimento n. 159 del 10.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni rilasciate con Provvedimento di modifica non sostanziale n. 247 del 26.06.2009, Provvedimento di modifica non sostanziale e voltura n. 4556 del 24.12.2010 e con Provvedimento di modifica non sostanziale n. 3909 del 30.12.2014 rilasciati alla Società Enomondo S.r.l., avente sede legale in Comune di Faenza, via Convertite n. 6 (C/F/P.IVA. 02356350393), per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biomasse solide combustibili) della potenza di 44,5 MWt, ubicato in Comune di Faenza via Convertite n. 6, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - alla centrale Ruths, non sarà più ammesso il codice EER 020705, che sarà sostituito con i seguenti codici EER 190812 e EER 190606, nel rispetto dei quantitativi attualmente autorizzati (105.000 t/anno);
 - i rifiuti destinati a recupero energetico (R1) identificati con il codice EER 190812 ed EER 190606 devono provenire esclusivamente da attività di Società CAVIRO EXTRA S.p.A., nel rispetto di quanto stabilito dal provvedimento di AIA DET-AMB-2019-5291 del 15.11.2019 e smi;
 - alla centrale Ruths potrà essere inviato un quantitativo massimo di biogas pari a 9.000 t/a, derivante dallo spegnimento dei motori Jenbacher 1 e 2 della Società CAVIRO EXTRA S.p.A., per un totale di 114.000 t/a di combustibile in ingresso;
 - la Società Enomondo S.r.l., dovrà aggiornare al tasso di inflazione programmata ISTAT la polizza fidejussoria n. 2069272 del 13.01.2015 e successiva Appendice 1 emesse da COFACE, entro il 13.01.2021 pena la revoca, previa diffida dell'Autorizzazione Unica Provvedimento n. 159 del 10.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni ;
 - la Società Enomondo S.r.l. dovrà informare ARPAE SAC di Ravenna ed il Comune di Faenza entro il 15 febbraio di ogni anno dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:
 - la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente;
 - l'energia auto consumata nello stabilimento e l'energia ceduta;
 - i rendimenti energetici dei singoli generatori ed il rendimento energetico complessivo;
 - la caratterizzazione dei principali impatti ambientali (risorse naturali utilizzate, emissioni in atmosfera, produzione e gestione scarichi idrici e rifiuti, odori, rumore, campi elettromagnetici, impegno delle reti locali per l'approvvigionamento degli impianti);
 - le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti;
 - i rapporti con la comunità locale;
 - le eventuali situazioni incidentali.
 - per quanto concerne l'esercizio e la gestione dell'impianto in oggetto, si rimanda a quanto contenuto nel Provvedimento di AIA n. 5291 del 15.11.2019 e successive modifiche ed integrazioni;

2. **DATO ATTO** che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione dello stesso, è stato rispettato;
3. **DI CONFERMARE**, senza alcuna variazione, tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nei sopra citati provvedimenti autorizzativi e successive modifiche e integrazioni, per quanto non in contrasto con il presente atto, relativamente all'impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile (biomasse solide combustibili) della potenza di 44,5 MWt, ubicato in Comune di Faenza via Convertite n. 6;
4. **DI STABILIRE** ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;
5. **DI DARE ATTO** che l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e di cui al presente provvedimento assume efficacia a seguito dell'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) della Regione Emilia-Romagna;
6. **DI DARE ATTO** che la Servizio Territoriale di ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nei sopra citati provvedimenti;
7. **DATO ATTO** che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2019/176689 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Sergio Celotti, in qualità di Amministratore Delegato della Società Enomondo S.r.l., avente sede legale in Comune di Faenza, via Convertite, 6 (C/F./P.IVA. 02356350393) con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro: 01181337824389 con data di emissione 02.07.2019;
8. **DI STABILIRE** che la Società Enomondo S.r.l. avente sede legale in Comune di Faenza, via Convertite, 6 (C/F./P.IVA. 02356350393) sia tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
9. **DI STABILIRE CHE** il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
10. **DI DICHIARARE** che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;
11. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna in allegato al Verbale della Conferenza dei Servizi al fine di ricomprendere la presente Determina Dirigenziale nella procedura di P.A.U.R.
12. **DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza."

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Responsabile di ARPAE SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.